

DETERMINAZIONE N° 172 DEL 18 SETTEMBRE 2025

OGGETTO: **Procedura negoziata previa indagine di mercato**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., per l'affidamento del contratto relativo ai **"Servizi di manutenzione impianti del Sardinia Radio Telescope"**.

CUP C59C20000420001 – CIG B7ADD9C893

Nomina dei componenti la Commissione giudicatrice

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, **"... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti

e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);

- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO Lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia

di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottorssa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottorssa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottorssa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le "**soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)**", e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli **appalti pubblici di lavori e per le concessioni**, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli "**appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali**", come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;

- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante *“Delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, dove, l’articolo 1 comma 1 recita *“Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l’avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate”* e il successivo comma 4 *“I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato”*;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e s.m.i. (*“Codice”*), che, per il disposto di cui all’art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell’art. 226 del Codice;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (*“Correttivo”*), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all’Art. 97 del citato *“Correttivo”*, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;
- VISTO il *“Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni”*, predisposto, congiuntamente, dal *“Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici”* e dal *“Tavolo Tecnico Permanente”* in materia di *“Appalti Pubblici”*, con la supervisione della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* dell’Ente, nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**, nel seguito citato anche solo come *“Regolamento”*;
- VISTO l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
 - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del

quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) *“l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione”*;

- l’articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *“l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione”*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, **“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”**, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (**“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”**), in particolare l’articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (**“Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”**), in particolare l’art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che *“alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica**”, non si applicano “per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione”*:

- a) **le disposizioni** di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall’articolo 97, che recita **“I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l’impar-**

zialità dell'amministrazione", tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con "**Nota**" **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che "*laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici*";

- PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “*Strutture di Ricerca*” e della “*Amministrazione Centrale*”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-Buy**” dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;
- VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato “**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**”;
- PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato “**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**”, di cui all’art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall’**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;
- PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all’art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall’art. 21, comma 1, del Codice;
- PRESO ATTO che l’ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l’elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;
- RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l’INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all’interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell’AGID, ovvero:
- a. La piattaforma “**www.acquistinretepa.it**”, gestita da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
 - b. La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
 - c. La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall’art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;
- VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dal Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che “*si può considerare equivalente l’uso di un “sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale” con la PAD in uso presso la stazione appaltante*”, tale per cui si può ritenere

che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

PRESO ATTO

che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che ***“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”***;

PRESO ATTO

che il Codice, all'art. 15, rubricato ***“Responsabile unico del progetto (RUP)”***, dispone:

1. al comma 1 che ***“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”***;
2. al comma 2 che ***“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento”***;

CONSIDERATO

che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata ***“portale ModAdmin”*** (in seguito richiamata anche solo ***“Portale”***), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore (“PI”)*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa (“RS”)*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il ***“Responsabile Unico del Progetto (RUP)”***, come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;

VISTA

la richiesta di spesa **RS 1403/2025**, presentata dal Punto Istruttore **Sergio Poppi**, approvata dal responsabile dei fondi, e successivamente autorizzata dal Direttore in data 06.07.2025

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** “il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare”. Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa (“RS”) viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo “RS_XXX”, rappresentando la stringa “XXX” suddetto “protocollo”

con assegnazione di specifica priorità, con la quale si conferma e formalizza l'esigenza dei "Servizi di manutenzione impianti del Sardinia Radio Telescope", articolati secondo un programma di **manutenzione ordinaria a canone prefissato**, valorizzato pari a circa **63.300,00 euro**, e degli interventi "on demand", per un **imponibile massimo stimato**, relativo all'intero arco temporale di validità dell'accordo quadro, pari a **184.200,00 euro**, corrispondente ad un importo, compresa l'I.V.A., pari a **224.724,00 euro**;

ATTESO che l'assegnazione telematica da parte del Direttore dello INAF-OACA della sopra richiamata richiesta di spesa al **Dottore Ignazio Enrico Pietro Porceddu** costituisce contestuale e cogente individuazione dello stesso quale **responsabile unico del progetto** ("RUP");

PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 16 del Codice;

PRESO ATTO che il RUP ha consegnato la "**Relazione generale illustrativa**" (in seguito richiamata anche solo "**Relazione**"), predisposta ai sensi del c.d. art. 41, comma 12, e Allegato I.7, art. 4-bis, del Codice, di cui al **prot. 1189 del 9 luglio 2025**, che integra in un unico documento i contenuti previsti dal summenzionato Allegato I.7, art. 4-bis, nella quale si specifica quanto segue:

1. il **valore dell'accordo quadro**, pari a **184.200,00 euro**, è **inferiore alla vigente soglia di rilevanza comunitaria**;
2. La durata del contratto è fissata pari a **24 (ventiquattro) mesi**, che potranno essere estesi per ulteriori **6 (sei) mesi**, agli stessi patti e condizioni, a insindacabile valutazione della stazione appaltante. Resta ferma la possibilità di attivare la proroga tecnica del contratto, nelle more di completare la nuova procedura di affidamento, per un periodo di 6 (sei) mesi;
3. per l'affidamento del contratto in oggetto e le suesposte prestazioni richieste, sarà adottata una **procedura negoziata previa indagine di mercato**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Codice. Detta procedura è articolata secondo due fasi temporali sequenziali, consistenti rispettivamente nella
 - i. pubblicazione di un "**Avviso**" che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l'affidamento del contratto per la fornitura di cui all'oggetto;
 - ii. sollecitazione rivolta agli O.E., candidati e ritenuti dal RUP in possesso dei requisiti generali e di selezione, tramite "**Lettera di invito**" a confermare interesse tramite presentazione delle Offerte;
4. Il contratto d'appalto sarà aggiudicato sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**. I criteri di valutazione adottati saranno resi noti in fase 2 della procedura, previa approvazione da parte del Direttore dello INAF-OACA;
5. per l'acquisizione dei servizi in oggetto è stata predisposta la scheda del "**Programma**

- triennale degli acquisti di beni e servizi*” per il triennio 2025-2027, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” numero 16/2025, codice univoco S97220210583202400007;
6. l’INAF-OACA è assoggettata al pagamento del contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, in attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025, secondo l’importo e le modalità di cui alla delibera 30 dicembre 2024, numero 598. Nella fattispecie, l’importo dovuto è pari a **250,00 euro**;
 7. il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro (CCNL) adottato è quello identificato dal **codice CNEL C018**. Qualora questo non fosse coincidente con quello indicato dalla stazione appaltante, il RUP procederà alla valutazione di equivalenza tra i due contratti, in termini di tutele economiche e normative, come disposto dall’Allegato I.01 del Codice;
 8. i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato, in aderenza con disposto normativo di cui all’**articolo 57 comma 2** del Codice. L’Operatore economico dovrà valutare l’applicabilità e adottabilità di uno o più dei CAM vigenti ai servizi che potranno essere richiesti dalla stazione appaltante;
 9. si motiva l’esigenza di individuare un Direttore per l’esecuzione del contratto diverso dal RUP, in aderenza con l’articolo 32 dello Allegato II.14, classificando di particolare importanza il contratto di servizi da affidare. Nella fattispecie, il RUP evidenzia che i servizi oggetto di affidamento richiedono l’apporto di una pluralità di competenze e impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento. Le competenze in possesso del RUP sono strettamente di carattere amministrativo, con particolare focus sul procurement, mentre l’esecuzione del contratto richiede specifiche competenze e conoscenze sulla configurazione dei complessi sottosistemi elettrici e meccanici del radiotelescopio “Sardinia Radio Telescope”. In questo senso, al fine di tutelare tale infrastruttura scientifica e assicurarne il corretto funzionamento, viene posta la necessità di garantire la corretta e puntuale esecuzione del contratto attraverso l’impiego di unità di personale con elevata qualificazione tecnica, all’uopo formato;
 10. viene proposta la costituzione della “Struttura di supporto al RUP”, formata dai dipendenti dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” che attenderanno allo svolgimento delle specifiche funzioni tecnico-amministrative necessarie per il regolare svolgimento dell’appalto;
 11. i dipendenti sono stati individuati sulla base delle effettive competenze e dei carichi di lavoro complessivi, e ad essi vengono assegnati i singoli incarichi per l’espletamento delle attività incentivabili.

CONSIDERATO

che l’Allegato I.2 del Codice recita, all’Art. 2 comma 1 “, ... *Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante ...*”;

- CONSIDERATO che l'Art. 15, comma 6, del Codice recita che “... *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP ...*”;
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 3 comma 1, che “ ... *ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche ...*” e all'Art. 8, comma 4 “ ... *il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP*” nei seguenti casi:
- a) “ ... *prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 13 del Codice*”;
 - e) “ ... *per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*”;
- PRESO ATTO che, per l'affidamento dei servizi oggetto del presente atto, le attività tecniche che possono essere oggetto di riconoscimento di incentivo previsto dall'articolo 45 del Codice, sono solo e soltanto quelle tassativamente elencate dall'Allegato I.10 del Codice, e nel merito:
- 1. responsabile unico del progetto;
 - 2. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
 - 3. predisposizione dei documenti di gara;
 - 4. direzione dell'esecuzione;
 - 5. collaboratori del direttore dell'esecuzione;
 - 6. verifica di conformità.
- PRESO ATTO che gli “Incentivi alle funzioni tecniche”, relativamente alle sole attività di cui all'elenco tassativo sopra riportato:
- a) [comma 1] “... *sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ...*”;
 - b) [comma 2] “... *le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione*”;
- VISTA la “**Tabella BS1**” di cui all'articolo 11 del *Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato ai sensi dell'articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016*, che, sulla base del valore dell'accordo quadro, fissa pari allo **1,90 per cento** la percentuale da applicare per la costituzione del “Fondo”;

PRESO ATTO

della valutazione formulata dal RUP in sede di “**Relazione**” in merito alla costituzione di un “Gruppo di lavoro”, come sotto tabellato, che opererà lungo tutto l’arco delle attività sopra esplicitate. Per quanto attiene la ripartizione degli incentivi, come collegate ai ruoli assegnati, si applica la “**Tabella BS**” dell’**Allegato n. 1** al “**Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni**” (“**Regolamento**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” con la Delibera 21/2023 del 31 marzo 2023;

RIMARCATO

che solo alle figure professionali elencate tassativamente dall’Allegato I.10 e incaricate di formare la predetta “Struttura di supporto al RUP” introdotta dall’articolo 3 dell’Allegato I.2 del Codice, si applichino gli “incentivi alle funzioni tecniche” nella misura percentuale e secondo gli importi stabiliti per ciascuno di essi nella seguente, da cui discende la seguente “**Tabella di ripartizione degli incentivi**”

Attività	Percentuale attribuita	Ruolo	Percentuale attribuita	Nominativo incaricato
Responsabilità unica del progetto	30%	RUP	30%	Porceddu Ignazio
Attività di supporto al RUP, risultante da evidenze agli atti, nella fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei servizi	8%	Predisposizione testo ordinativi di prestazione e verifica della documentazione trasmessa dall’affidatario in sede di ODP.	8%	Palmas Stefano Stera Annarella
Predisposizione e controllo delle procedure e dei documenti	15%	Addetti alla verifica della rispondenza del testo dei documenti di gara	7%	Palmas Stefano
		RUP	8%	Porceddu Ignazio
Direzione della esecuzione (ovvero controllo di esecuzione dei contratti) e assistenza al DEC	25%	Assistenti al DEC e altri componenti che hanno prestato attività di supporto al DEC, risultante da evidenze agli atti, nella fase di esecuzione della fornitura	10%	Vargiu Gian Paolo
		Direttore dell’esecuzione	15%	Marongiu Pasqualino
Regolare esecuzione	8%	Direttore dell’esecuzione	8%	Marongiu Pasqualino

Tabella A – Ripartizione degli incentivi per le attività tecniche (percentuali riferite alla quota dello 80 per cento).

CONDIVISA

la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo**, non idonea ad attrarre l’interesse di operatori esteri per l’affidamento del contratto in oggetto,

in quanto, anche sulla scorta di pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea:

- a) l'ubicazione della sede di esecuzione dei servizi, nella fattispecie un'isola raggiungibile solo con l'ausilio di mezzi aerei e navali, ed una durata minima della traversata, da una località nazionale, non inferiore a 120 minuti;
- b) la tempistica richiesta per l'intervento "on demand" ritenuta incompatibile con la tempistica integrata per raggiungere la sede di esecuzione dei servizi;

VALUTATO

il livello di complessità della procedura, anche in relazione al principio di economicità che deve presiedere all'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della fase di selezione dell'operatore economico, si ritiene che

1. il **termine adeguato** per la **ricezione delle candidature** [fase 1] possa essere fissato in **15 giorni solari** dalla data di pubblicazione del bando sulla piattaforma elettronica "**U-Buy**";
2. il **termine adeguato** da concedere per la **sottomissione delle Offerte** [fase 2] possa essere indicativamente definito pari a **10 giorni solari** dalla data di trasmissione della "**lettera d'invito**" sulla piattaforma elettronica "**U-Buy**".

RITENUTO

che **non** sussistano le condizioni per **ridurre** il numero di operatori economici candidati in **fase 1**, tale che *qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma U-Buy che presenti candidatura, se in possesso dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante, come riportati nell'Avviso, dovrà essere invitato a presentare Offerta*;

RITENUTO

corretto e adeguato il quadro economico di gara predisposto dal RUP in sede di "**Relazione**", che si conferma come da Tabella sottostante:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
a	Valore massimale accordo quadro	184.200,00
a.1	di cui canone annuo integrato (per il triennio, inclusa proroga tecnica)	63.300,00
a.2	di cui Servizi <i>on demand</i> – comprende oneri di noleggio mezzi d'opera	120.900,00
b	Contributo ANAC	250,00
c	Incentivi alle funzioni tecniche 2% su voce <i>a</i>	3.499,80
d	Quota IRAP su voce <i>c</i>	240,11
e	I.V.A. 22% su voce <i>a + d</i>	40.524,00
Totale complessivo		228.713,91 €

Tabella B – Quadro economico di gara

CONDIVISA

la proposta del RUP in merito alla richiesta di costituzione della garanzia definitiva, fissata pari al **5 (cinque) per cento** dell'importo contrattuale, inteso come integrale delle attività a canone e di quelle, potenziali, a consumo, e all'esenzione dal costituire la garanzia definitiva per i singoli contratti attuativi, qualora attivati. Ciò in considerazione del fatto che il valore dei contratti attuativi può essere di modica entità, tale che la costituzione della garanzia

definitiva per ciascuno di essi possa costituire un aggravio eccessivo e sproporzionato rispetto al valore del contratto attuativo. La presenza della garanzia definitiva costituisce comunque uno strumento di regolazione dei contratti qualora intervenissero inadempimenti nell'esecuzione delle potenziali prestazioni che l'Ente richiederà;

- VALUTATO che non possa sussistere, alla data di emanazione del presente provvedimento e nella fase della procedura trattata, l'elenco definitivo del personale che sarà parte della **“struttura di supporto al RUP”**, tale che detto elenco debba ritenersi emendabile in successiva sede e fase di esecuzione dell'appalto;
- PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 (“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”**;
- PRESO ATTO che il valore del contratto come sopra individuato, essendo inferiore alla soglia comunitaria, consentirebbe l'utilizzo del **“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”** ma che:
- non si ravvisano sulla piattaforma elettronica **“www.acquistinretepa.it”** della **CONSHIP** Convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse;
 - le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
- PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PDA U-Buy**;
- PRESO ATTO che con la **Determinazione a contrarre del 16 luglio 2025, n. 131**, il Direttore, vista la summenzionata richiesta di spesa come sostenute dalla suindicata **Relazione**, ha indetto una **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice, il cui articolato dispone anche:
- la conferma del Dottore **Ignazio Enrico Pietro Porceddu** quale *responsabile unico del progetto*;
 - che l'appalto venga aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;
 - si adotti quale strumento telematico da adottare per la gestione elettronica della procedura formale la piattaforma digitale **“U-Buy”**;
 - di nominare quale **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)** il **Signor Pasqualino Marongiu**;
 - di **approvare** lo schema di riparto degli incentivi alle funzioni tecniche, come risultante dalla **Tabella A** in premessa;

- PRESO ATTO che la procedura negoziata, richiamata con il precedente capoverso, prevede due *fasi sequenziali*, consistenti nella
1. **Fase 1** - pubblicazione di un “**Avviso**” che solleciti la sottomissione delle candidature da parte degli operatori economici che ritengano di possedere i requisiti richiesti dalla stazione appaltante per l’affidamento del contratto per la fornitura di cui all’oggetto;
 2. **Fase 2** - sollecitazione tramite “**Lettera di invito**” ai candidati ritenuti idonei a confermare interesse tramite presentazione delle Offerte;
- PRESO ATTO che, in aderenza con il disposto della sopra richiamata Determinazione, il RUP ha predisposto e avviato la procedura telematica sulla U-buy, con codice progressivo **G02356**, garantendo, in ottemperanza al Codice l’accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante per la Fase 1 della gara. Alla procedura di gara in oggetto è stata inoltre data pubblicità sul profilo committente della stazione appaltante;
- PRESO ATTO che l’Avviso fissava quale data ultima per la ricezione delle candidature le **ore 13:00 del giorno 31 luglio 2025**;
- PRESO ATTO che in data **4 agosto 2025** il RUP ha proceduto, senza l’assistenza di testimoni, quale seggio monocratico, allo scrutinio delle candidature presentate, rilevando la presenza di due istanze di partecipazione, nel merito:
1. **IEM S.r.l.**, con sede legale in S.S. 554, km. 1,600, snc, c.a.p. 09122 Cagliari (CA);
 2. **Carbotermo S.p.A.**, con sede legale in via Gallarate, 126, c.a.p. 20151 Milano (MI)
- PRESO ATTO che delle operazioni sopra richiamate è stato redatto idoneo verbale, con firma digitale del RUP apposta in data **5 agosto 2025**;
- PRESO ATTO che, per il tramite della PAD, in data **21 agosto 2025** il RUP ha **trasmesso** agli operatori economici sopra elencati la “*Lettera d’invito a confermare interesse mediante presentazione di offerta*”, di cui al **prot. n. 1566** di medesima data, indicando quale termine per la sottomissione delle offerte le **ore 18:00** del giorno **15 settembre 2025**;
- PRESO ATTO che il RUP ha proceduto in data **16 settembre 2025**, a partire dalle ore **09:00**, ad eseguire le operazioni di verifica sulla PAD della presenza di Offerte, delle quali è stato redatto idoneo verbale, acquisito agli dell’Ente con **prot. n. 1819** del **16 settembre 2025**. Detto verbale sollecita altresì la nomina della Commissione giudicatrice di cui all’art. 93 del Codice;
- PRESO ATTO che il Codice, con il citato art. 93, rubricato “Commissione giudicatrice”, dispone che
- “... *nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa*” la commissione giudicatrice è nominata “*dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte*”;
 - la Commissione “... *è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto*”. È consentito nominare dei componenti supplenti;
 - la Commissione “... *è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o*

delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione”;

- la Commissione “... può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La Commissione opera attraverso la piattaforma di approvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti”;

VALUTATI i profili professionali del personale in servizio presso la stazione appaltante, in merito alla professionalità, alla competenza, al ruolo e all'esperienza lavorativa, vengono nominati quali componenti della Commissione i seguenti Dipendenti dello Osservatorio Astronomico di Cagliari:

1. Ing. Stefano Palmas
2. Dott. Sergio Poppi
3. Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu (presidente)

Componente supplente è il Dott. Carlo Migoni.

ATTESO che verrà accertata l'insussistenza delle cause ostative all'espletamento dell'incarico per la nomina a componente della Commissione dei soggetti sopra elencati, specie ai sensi di quanto disposto all'art. 93, comma 5, del Codice;

ATTESTATO che il sottoscritto, in qualità di Direttore della stazione appaltante, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i.;

DETERMINA

Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Art. 2. di nominare la **Commissione giudicatrice** incaricata di valutare le Offerte tecnica ed economica presentate dagli Operatori economici nell'ambito della procedura di gara in oggetto, nonché coadiuvare il RUP nella (*eventuale*) verifica dell'anomalia delle Offerte, e così costituita:

Componente effettivo	Affiliazione
Stefano PALMAS	INAF – OA Cagliari
Sergio POPPI	INAF – OA Cagliari
Ignazio Enrico Pietro PORCEDDU	INAF – OA Cagliari

Componente supplente	Affiliazione
Carlo MIGONI	INAF – OA Cagliari

- Art. 3. di individuare, ai sensi dell'Art. 93 comma 3 del Codice, il RUP, Dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, quale Presidente della Commissione giudicatrice;
- Art. 4. incarica quale "*Segretaria verbalizzante*" per le operazioni oggetto delle sedute della Commissione giudicatrice, la **Dottorssa Giorgia Ortu**, Funzionaria di amministrazione V livello in servizio presso l'Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- Art. 5. al momento dell'accettazione dell'incarico, i summenzionati Commissari, come sopra elencati, **dichiarano** ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui al combinato disposto dato dall'Art. 16 e dal comma 5 dell'Art. 93 del Codice;
- Art. 6. i componenti della suddetta Commissione sono designati incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi del **Regolamento UE 2016/679** e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, con riferimento ai soli dati e per le finalità connesse alle attività ad essi affidate;
- Art. 7. di comunicare la presente nomina ai componenti della Commissione, per l'accettazione dell'incarico e per la resa delle dichiarazioni previste dalla normativa applicabile.

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Porceddu I.E.P.

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.